

UNITA OPERATIVA SERVIZI PER LA COMUNITA E INCLUSIONE SOCIALE SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

DETERMINAZIONE

Oggetto: Acquisto prodotti di prima necessità e di emergenza da destinare a persone in grave situazione di marginalità (finanziamento con risorse del PO I FEAD nell'ambito del progetto promosso dalla Regione FVG di cui alla Convenzione di sovvenzione n. AV4-2016-FVG) (CIG ZB43110C0E; CUP H91H17000290007).

N. det. 2021/0306/37

N. cron. 1191, in data 27/04/2021

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti i seguenti atti:

- la L.R. 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", ed in particolare l'art. 17 "Servizio Sociale dei Comuni" che, tra l'altro, prevede che "I Comuni esercitano le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, in forma associata secondo le modalità stabilite dall'articolo 18, negli ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale (omissis).... L'esercizio associato delle funzioni e dei servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC)";
- la delibera della Giunta Regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con la quale vengono approvati gli ambiti territoriali per la gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni, ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 17 comma 1 (Servizio Sociale dei Comuni) della legge regionale n. 6/2006 e s.m.i., tra cui l'ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni "Noncello", costituito dai Comuni di Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola;
- la "Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello e atto di delega della gestione al Comune di Pordenone, come previsto dagli articoli 18 e 19 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6", sottoscritta dai Sindaci dei 6 comuni interessati, registrata nel repertorio delle scritture private n. 4739 del 08.01.2020 del Comune di Pordenone, in vigore dal 1 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2025;
- il decreto del Sindaco n. 38 del 3 febbraio 2017 con il quale vengono affidate alla dott.ssa Miralda Lisetto le funzioni dirigenziali del Settore III - Servizi alla Persona e alla Comunità, nonché l'incarico di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni con decorrenza dal 1 marzo 2017 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco;
- la Determinazione del Dirigente del Settore III "Servizi alla persona e alla comunità" n. cron. 3553 del 21 dicembre 2020 con la quale si conferma l'incarico di posizione organizzativa dell'Unità



Operativa Complessa Servizio Sociale dei Comuni – Servizi per la comunità e inclusione sociale del Settore III "Servizi alla persona e alla comunità" alla dott.ssa Lucilla Moro, integrando e modificando la delega già conferita con propria precedente determinazione n.cron. 1442 del 28 giugno 2018, comprendente, tra l'altro, la competenza in materia di progettazione ed implementazione degli interventi e attività a sostegno dell'abitare sociale a favore di persone in situazione di disagio, con relativa gestione dei servizi, delle attività e delle reti di risorse necessarie alla loro realizzazione, nonché la progettazione e gestione degli atti relativi all'area della marginalità in genere;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 21.12.2020 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2021/2023, della nota integrativa e dei relativi allegati";
- le deliberazioni della Giunta comunale n. 34 del 25/02/2021 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2021 – 2023. Art. 169 del decreto legislativo n. 267/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli enti locali) e Piano della Prestazione (Performance) - art. 39, comma 1 lettera a), della L.R. 18/2016" e n. 83 del 07/04/2021 "Riadozione dell'allegato B alla delibera n. 34 del 25/02/2021";

Presupposti di fatto e di diritto

Visti:

- la L. n. 328/2000, in particolare l'art. 22 c. 1 lett. a) il quale stabilisce che le "misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito e servizi di accompagnamento, con particolare riferimento alle persone senza fissa dimora" costituiscono livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi secondo le caratteristiche ed i requisiti fissati dalla pianificazione nazionale, regionale e zonale, nei limiti delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali, tenuto conto delle risorse ordinarie già destinate dagli enti locali alla spesa sociale;
- la L.R. n. 6/2006, in particolare l'art. 2, c. 3 il quale prevede che Regione e Enti locali, al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali, realizzano un sistema integrato con i soggetti della cooperazione sociale, dell'associazionismo di promozione sociale e del volontariato;
- le Linee di Indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvate in Conferenza Unificata il 5 novembre 2015;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE);
- il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014 relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);
- il Regolamento Delegato (UE) n. 1255/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014 relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) con riguardo al contenuto delle relazioni di attuazione annuali e finali, compreso l'elenco degli indicatori comuni;



- il Regolamento Delegato (UE) n. 532/2014 della Commissione del 13 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti;
- il PON Inclusione Azione 9.5.9 (2014-2020);
- il D.P.R. n. 196 del 03.10.2008, di approvazione del Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007-2013;
- il D.P.R. n. 22 del 05.02.2018, di approvazione del Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità' delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Circolare 2/2009 MLPS "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)";
- il Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base, denominato di seguito PO I FEAD, approvato con la Decisione CE C(2014) 9676 dell'11 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali (ora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) nell'ambito della programmazione 2014-2020

Premesso quanto segue:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali (ora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) con Decreto Direttoriale n. 256 del 03/10/2016 ha adottato l'Avviso pubblico n. 4/2016 avente ad oggetto la presentazione di Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" e sul Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020, Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD)" misura 4;
- la Regione Friuli Venezia Giulia con Deliberazione di Giunta regionale n. 201 del 10/02/2017 ha presentato una proposta di intervento a valere sull'avviso suindicato individuando, tra i partner di progetto con cui attuare gli interventi di cui sopra, anche il Servizio Sociale dei Comuni (SSC) dell'UTI Noncello, attribuendo allo stesso la quota complessiva di € 150.000,00 di cui € 75.000,00 con riferimento al PON INCLUSIONE e € 75.000,00 con riferimento al PON INCLUSIONE e
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto n. 425/2017 ha ammesso a finanziamento, tra gli altri, la proposta progettuale della Regione Friuli Venezia Giulia, e ha sottoscritto con la Regione FVG apposita Convenzione di Sovvenzione n. AV 4-2016-FVG per l'attuazione della medesima;
- l'UTI Noncello ha inviato lettera di adesione alla Convenzione di cui sopra in data 15/03/2018;
- la Regione Friuli Venezia Giulia, con decreto n. 1954/SPS del 30/11/2018 ha disposto di impegnare a favore del SSC dell'UTI Noncello, per la realizzazione di tali interventi, la somma complessiva di € 150.000,00 (di cui € 75.000,00 con riferimento al PON INCLUSIONE e € 75.000,00 con riferimento al PO I FEAD), disponendone al contempo la liquidazione di una quota pari a complessivi € 22.500,00 (disponendo successivamente con decreto n. 2057/SPS del 22.10.2019 prenumero 2157 la liquidazione d ulteriori complessivi € 22.500,00)
- per gli interventi afferenti alla progettazione in oggetto finanziati a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" e sul



Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020, Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD) l'UTI Noncello ha acquisito il codice unico di progetto **CUP H91H17000290007**;

Precisato che:

- il progetto promosso dalla Regione FVG di cui alla Convenzione di sovvenzione n. AV4-2016-FVG è volto all'implementazione, nelle principali aree urbane, di azioni mirate al potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale, per i senza dimora e le persone fragili in situazione di grave marginalità, al sostegno di percorsi di inclusione e autonomia e alla prevenzione della deprivazione materiale;
- in particolare la Regione, con le risorse PO I FEAD, si propone di superare gli approcci emergenziali di contrasto della grave emarginazione e di rafforzare l'adozione di modalità di intervento orientate all'accompagnamento sociale verso l'autonomia della persona introducendo e sviluppando anche all'interno dei tradizionali servizi per la grave marginalità operanti sul territorio regionale i principi e il metodo dell'approccio innovativo Housing First attraverso la realizzazione di interventi di distribuzione materiale di beni di prima necessità quali beni alimentari, indumenti, prodotti per l'igiene, kit di emergenza unitamente ad altri beni materiali quali dotazioni per alloggi di transizione, di permanenza in programmi d'inclusione abitativa, di prima accoglienza che vadano a supportare progetti complessivi di accompagnamento sociale
- il soprarichiamato obiettivo regionale nell'Ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni Noncello si declina in obiettivi operativi tra cui: rendere confortevole e adeguata l'accoglienza, dotando gli alloggi coinvolti nel progetto di mobili, arredi e altra attrezzatura e accompagnando i beneficiari nella buona conduzione dell'appartamento; sostenere le persone in situazione di grave marginalità individuate dalla rete attraverso la distribuzione di beni di prima necessità.

Preso atto che il Comune di Pordenone:

- quale Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale Noncello, è soggetto partner per l'attuazione del progetto promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia di cui alla Convenzione di sovvenzione n. AV4-2016-FVG ed è quindi titolare della progettazione locale;
- in attuazione della progettazione locale, nell'ambito degli interventi di cui al PO I FEAD, deve provvedere all'acquisto e alla distribuzione anche di beni di prima necessità e di materiali di consumo tra i quali, oltre a indumenti, prodotti per l'igiene, kit di emergenza, anche dotazioni per alloggi di transizione (piccoli arredi, elettrodomestici, ...);
- per la realizzazione della progettazione locale il Comune di Pordenone ha proceduto mediante affidamento di appalto a soggetto esterno (CIG 822320429D; determinazione di aggiudicazione: n. 857 del 15.04.2020), il quale dovrà attuare, tra l'altro:
 - interventi a sostegno delle persone esposte a forte disagio abitativo per accoglienze in via di urgenza e utilizzando risorse abitative di transito;
 - interventi per il contrasto della marginalità estrema mediante il soddisfacimento dei bisogni materiali di persone gravemente deprivate attraverso la distribuzione di beni di prima necessità e di materiali di consumo (indumenti, prodotti per l'igiene, kit di emergenza, dotazioni per alloggi di transizione, piccoli arredi ed elettrodomestici, ...), acquistati dal Comune di Pordenone:

Considerato che:



- ai fini dell'attuazione della progettazione locale è necessario provvedere all'acquisto di beni di prima necessità e di emergenza da destinare a persone che si trovano in condizione di grave marginalità, tra cui indumenti, zaini, sacchi a pelo, coperte, etc, come riportati in dettaglio nell'elenco allegato alla presente determinazione;
- con determinazione n. 3474 del 14/12/2020 era stata affidata alla ditta ditta DECATHLON ITALIA SRL - con sede legale a Lissone (MI) in via Strada Nuova Valassina 268 CF 02137480964 P.IVA 11005760159 la fornitura dei beni di prima necessità per un importo complessivo di Euro 4.991,80 (IVA esclusa);
- con nota ricevuta via PEC in data 21/01/2021 e registrata al n. 00005010 di protocollo, la Ditta Dechatlon Italia Srl ha comunicato l'indisponibilità dei prodotti oggetto dell'affidamento e ha proposto una fornitura diversa per quantità, tipologia e prezzo di beni rispetto offerti;
- a seguito di diffida ad adempiere, inviata via PEC in data 09/02/2021 prot. N. 0010697-P, la ditta Dechatlon Italia S.r.l. non ha risposto nei termini previsti dalla stessa, pertanto il contratto affidato con la citata determinazione n. 3474/2020 si intende risolto, il relativo impegno di spesa è stato annullato in sede di riaccertamento dei residui e la somma è confluita in avanzo vincolato da utilizzare per le stesse finalità;
- si è reso quindi necessario individuare una nuova ditta alla quale richiedere un preventivo per l'acquisto dei beni di prima necessità di cui all'elenco allegato;
- con propria nota via PEC prot. GEN-GEN-2021-0023831-P del 24.03.2021 è stata pertanto richiesta alla Ditta SPORTLER S.P.A. la miglior offerta ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la fornitura dei prodotti di cui all'allegato elenco alle condizioni nella nota stessa riportate;
- la Ditta, con nota pervenuta via PEC in data 01/04/2021 e assunta al protocollo comunale con il n. 00023854-A del 01.04.2021:
 - ha presentato un'offerta economica pari a complessivi € 4.950,11 (oltre Iva di legge con aliquota del 22%), offerta che si ritiene congrua rispetto ai prezzi di mercato per i beni richiesti;
 - ha dichiarato il possesso dei requisiti per poter contrarre con la P.A. ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii.,
- sono state effettuate nei confronti della Ditta, con esito positivo, le verifiche previste dalle Linee
 Guida n. 4 dell'ANAC della regolarità del DURC e della mancanza di annotazioni sul casellario delle imprese di ANAC.
- per la fornitura in oggetto è stato acquisito lo smart CIG ZB43110C0E presso i servizi informatici dell'ANAC;

Presupposti di diritto

Visti:

il D.Lgs. N. 50/2016 "Codice dei Contratti" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 36, comma 2 lettera a) che prevede, per le forniture di importo inferiore a € 40.000,00, che la Stazione Appaltante proceda mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;



- l'articolo 1, comma 450 della legge n. 296/2006 e ss.mm.ii. in base al quale per gli acquisti di beni e di servizi di importo inferiore a euro 5.000,00 non sussiste l'obbligo di ricorrere al MePA, o ad altri mercati elettronici, o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento;
- le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, in attuazione del succitato D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e ss.mm.ii., dove in particolare si prevede che per lavori/servizi/forniture di importo fino a € 5.000,00, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di una autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 445/2000, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici, previa consultazione del casellario ANAC e verifica della regolarità del DURC:
- il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 192 in materia di determinazioni a contrarre e relative procedure;

Motivazione

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra considerato:

- di affidare alla ditta SPORTLER S.P.A. con sede legale a Bolzano (BZ) in via Enrico Fermi 14 CF 10027720159 P.IVA 01481590212 la fornitura dei prodotti di prima necessità e di emergenza di cui all'elenco allegato alla presente da destinare a persone in grave situazione di marginalità nell'ambito della progettazione di cui alla Convenzione di sovvenzione n. AV4-2016-FVG richiamata nelle premesse, per un importo complessivo di € 4.950,11, oltre all'IVA di legge, alle condizioni riportate nella nota del Comune di Pordenone prot. GEN-GEN-2021-0023831-P del 24.03.2021 e nell'offerta presentata dalla Ditta con PEC assunta al protocollo comunale con il n. 00023854-A del 01.04.2021 (CIG ZB43110C0E; CUP H91H17000290007);
- di impegnare la spesa complessiva di € 6.040,00 (IVA arrotondata inclusa) agli appositi capitoli del bilancio;

Riferimenti normativi generali

Visti:

- l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;
- i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrale e sostanziale del presente atto:



- 1. di affidare alla ditta SPORTLER S.P.A. con sede legale a Bolzano (BZ) in via Enrico Fermi 14 CF 10027720159 P.IVA 01481590212 la fornitura dei prodotti di prima necessità e di emergenza di cui all'elenco allegato alla presente da destinare a persone in grave situazione di marginalità nell'ambito della progettazione di cui alla Convenzione di sovvenzione n. AV4-2016-FVG richiamata nelle premesse, per un importo complessivo di € 4.950,11, oltre all'IVA di legge, alle condizioni riportate nella nota del Comune di Pordenone prot. GEN-GEN-2021-0023831-P del 24.03.2021 e nell'offerta presentata dalla Ditta con PEC assunta al protocollo comunale con il n. 00023854-A del 01.04.2021 (CIG ZB43110C0E; CUP H91H17000290007);
- 2. di impegnare la spesa complessiva di € 6.040.00 (IVA arrotondata inclusa) come segue:

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggr. | Piano Finanz. | Scadenza obbligazione | Capitolo |
|----------|-----------|--------|----------------|------------------|-----------------------|------------------------------------------|
| 12 | 07 | 1 | 03 | U.1.03.01.02.999 | 2021 | 12041331 vincolo 2019XC062 Cdc 435 |

- di precisare che la spesa è finanziata con risorse a valere sul Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020, Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD)" (accertamento n. 979/2019) nell'ambito del progetto promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia di cui alla Convenzione di sovvenzione n. AV4-2016-FVG (codice unico di progetto CUP H91H17000290007);
- 4. di precisare che, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. recante: "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" e al fine dei relativi adempimenti, per la fornitura in oggetto non sussistono circostanze in cui si verifichino contatti interferenziali rischiosi tra il personale del Committente e quello della ditta affidataria o con altri soggetti presenti presso i luoghi di lavoro interessati dal servizio, che comportino misure di tipo oneroso, e che pertanto gli oneri relativi alla sicurezza risultano pertanto nulli;
- 5. di precisare che alla liquidazione della spesa si provvederà successivamente a fronte della regolarità della fornitura e della presentazione di regolare fattura;
- 6. di precisare che il contratto sarà stipulato mediante scambio di lettere commerciali e il pagamento della relativa fattura sarà subordinato all'acquisizione del DURC regolare;
- 7. di precisare che l'affidamento sarà soggetto alla normativa sulla tracciabilità finanziaria di cui alla legge 136/2010.
- 8. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online, nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente" (ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e della L. 190/2012), nonché nel proprio sito istituzionale;

DICHIARA

Che per la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte al procedimento in questione, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.



Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è la scrivente.

La presente determinazione è firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 27 aprile 2021

II responsabile LUCILLA MORO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MORO LUCILLA

CODICE FISCALE: MROLLL61H66D621Q DATA FIRMA: 27/04/2021 17:10:27

 ${\tt IMPRONTA:~8BB79B9AD33869C9BAC05E7BFC55C2C951AEB5BF08BBAFD79315DC34B5023D06}$

51AEB5BF08BBAFD79315DC34B5023D06472C36F114354CF7DB7644ED4DE8889C 472C36F114354CF7DB7644ED4DE8889C16F77353A99EC825243FFA3EA55AA47C 16F77353A99EC825243FFA3EA55AA47CA1AA206745A3059F0C167D14B25B91CD



SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' UNITA OPERATIVA SERVIZI PER LA COMUNITA E INCLUSIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE

Oggetto: Acquisto prodotti di prima necessità e di emergenza da destinare a persone in grave situazione di marginalità (finanziamento con risorse del PO I FEAD nell'ambito del progetto promosso dalla Regione FVG di cui alla Convenzione di sovvenzione n. AV4-2016-FVG) (CIG ZB43110C0E; CUP H91H17000290007).

N. det. 2021/0306/37

N. cron. 1191, in data 27/04/2021

Esecutiva in data 03/05/2021

AI SENSI DELL'ART. 153, COMMA 5° DEL D.LGS.267 18.08.2000, SI APPONE IL VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

E L'ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

SABRINA PAOLATTO



Impegnata la spesa complessiva di **euro 6.040,00** con transazione elementare, sul capitolo di seguito elencato:

| | Miss | Progr | Titolo | Macroagg | Capitolo | PFU | Scadenza | Impegno |
|---|------|-------|--------|----------|-----------|-------------------|----------|-----------|
| ĺ | 12 | 07 | 1 | 03 | 12041331 | 1.03.01.01.02.999 | 2021 | 2021/2312 |
| | | | | | VINCOLO | | | |
| | | | | | 2019XC062 | | | |

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLATTO SABRINA

CODICE FISCALE: PLTSRN71C57I403G DATA FIRMA: 03/05/2021 18:57:41

 ${\tt IMPRONTA: 3B8BE 306C499A4EB1A1ADB1A9BD7F34F19E976218DAE018B0162FEEEC1C84585}$

19E976218DAE018B0162FEEEC1C84585A53207596120CF803F5FAB5645639AFD A53207596120CF803F5FAB5645639AFD8E538C7A0318D77A55CE084F9F898385 8E538C7A0318D77A55CE084F9F898385BAA04ADDCFEFE1B168FDC6A9E2FD3B62